



## COMUNE DI SANTA VENERINA

Provincia di Catania

### ORDINANZA SINDACALE n. 6 del 3 aprile 2014

**OGGETTO:** Regolamentazione del conferimento dei rifiuti sul territorio comunale.

**PREMESSO** che il Comune di Santa Venerina da anni è impegnato in attività volte a favorire la diminuzione dei rifiuti da conferire in discarica, promuovendo ed attivando la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale;

**PREMESSO** che il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità, stabiliscano le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

**PREMESSO** che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Santa Venerina, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata;

**CONSIDERATO** che su tutto il territorio comunale è stata avviata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani tramite il sistema cosiddetto "porta a porta";

**CONSIDERATO** che le *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n. 6 del PRGR<sup>1</sup> prevedono il principio della "**domiciliarizzazione diffusa**" come forma di

---

<sup>1</sup> Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in Sicilia, approvato ai sensi e per gli effetti della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012.



riferimento per l'organizzazione del servizio di raccolta porta a porta;

**CONSIDERATO** che il principio della “**domiciliarizzazione diffusa**” prevede che il servizio sia effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati d'intesa con l'Ente affidante e che eventuali eccezioni, in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa) devono essere definite di concerto con l'Ente;

**CONSIDERATO** che per esigenze di organizzazione, efficienza ed economicità del servizio, in sostituzione della raccolta puntuale “porta a porta”, in certi contesti è necessario adottare sistemi di raccolta alternativi come la raccolta “su chiamata” o l'installazione di contenitori fissi o mobili ad uso esclusivo di specifiche utenze (cassonetti condominiali, di accentramento, di prossimità, cassonetti ad uso di utenze ad alta produzione di rifiuto);

**PRECISATO** che il corretto conferimento dei rifiuti avviene in contenitori e/o sacchi a perdere ben chiusi, di colore differenziato a seconda della tipologia di rifiuto da conferire, eventualmente posti all'interno dei mastelli antirandagismo, dei cassonetti condominiali, di accentramento o di prossimità;

**TENUTO CONTO** che i tempi e le modalità di conferimento delle varie frazioni di rifiuto sono state pubblicizzate anche attraverso la consegna puntuale di appositi calendari ed opuscoli esplicativi e che comunque è possibile trovare dettagli ed informazioni sul sito **[www.comune.santavenerina.ct.it](http://www.comune.santavenerina.ct.it)**;

**TENUTO CONTO** che il servizio di raccolta è svolto con riferimento distinto a due categorie di utenze: utenze domestiche (o commerciali assimilabili alle domestiche) e utenze non domestiche ad alta produzione di rifiuto;

**ATTESO** che la raccolta differenziata, oltre ad essere un adempimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, laddove sperimentato ed attuato, ha rappresentato il sistema più idoneo per la riduzione dell'inquinamento ambientale e pertanto è un dovere a cui sono tenuti a partecipare tutti i cittadini;

**ATTESO** che la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;

**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti sul territorio del Comune di Santa Venerina;

**RAVVISATA** la necessità di disciplinare le modalità di conferimento in forma coerente con l'attuale sistema di raccolta, allo scopo di preservare il raggiungimento degli indirizzi generali fissati dalle normative statali;



**VISTA** la persistenza di fenomeni di abbandono indiscriminato di rifiuti sul territorio ed in particolare di sacchi di rifiuto non differenziato, mal chiusi, posti sui marciapiedi o in corrispondenza di postazioni arbitrarie non autorizzate;

**VISTO** che è stata accertata la permanenza di casi di abbandono di rifiuti che spesso configurano la creazione di discariche abusive;

**VISTO** che spesso vengono utilizzate le pertinenze stradali per abbandonare rifiuti di ogni genere;

**RITENUTO** opportuno ed inderogabile regolamentare con specifici divieti e relative sanzioni amministrative l'abbandono dei rifiuti sul territorio;

**VISTA** la Legge n. 689/1981 "Modifiche al sistema penale" ed in particolare gli articoli 13 e 16, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** l'art. 198 del D.lgs. n. 152/2006 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;

**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali";

**VISTO** l'art. 7.bis del D.lgs. n. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

**VISTO** l'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000 che stabilisce le competenze del sindaco;

**VISTO** lo Statuto comunale;

#### **VIETA**

il conferimento dei rifiuti solidi urbani con modalità e orari difformi da quelli di seguito previsti.

#### **DISPONE**

che il conferimento e la raccolta dei rifiuti dovranno realizzarsi secondo le modalità, le indicazioni, le avvertenze e gli obblighi contenuti nel presente provvedimento.

#### **ORDINA**

per le utenze domestiche e non domestiche di tutto il territorio comunale, il rispetto dei seguenti articoli:



### **Art. 1**

1. E' fatto obbligo a tutte le utenze di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati secondo i raggruppamenti merceologici previsti dalla presente ordinanza.
2. E' fatto divieto di abbandonare immondizia e rifiuti in genere sparsi a terra, lungo le pertinenze stradali o in altre zone pubbliche del territorio comunale.
3. E' fatto divieto di conferire i sacchi di immondizia prodotti dall'attività domestica e non domestica nei cestini portarifiuti presenti nelle piazze, nei parchi e in tutti gli altri luoghi pubblici del territorio comunale.
4. E' vietato il conferimento di rifiuti provenienti da utenze relative ad immobili ricadenti in altri comuni.

### **Art. 2**

1. I rifiuti devono essere esposti fuori dalla porta del fabbricato / abitazione della relativa utenza, sul lato prospiciente la pubblica via, sul confine di proprietà o nelle apposite zone designate dall'Amministrazione comunale e/o dal gestore del servizio.
2. I rifiuti devono essere esposti dalle ore 6.00 alle ore 8.00 del giorno del ritiro per le utenze domestiche (o assimilate) e dalle ore 5.00 alle ore 7.00 del giorno del ritiro per le utenze non domestiche ad alta produzione di rifiuto secondo il calendario allegato alla presente e scaricabile dal sito internet del Comune.
3. Il calendario può subire modifiche o integrazioni in considerazione dell'evoluzione del servizio o del calendario delle festività.
4. Per le utenze non domestiche ad alta produzione di rifiuto può essere previsto un calendario speciale di raccolta.

### **Art. 3**

1. E' disposta la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati secondo i seguenti raggruppamenti merceologici:
  - a) UMIDO / ORGANICO  
L'insieme degli scarti derivanti dalla preparazione e dal consumo dei cibi e tutti i materiali biodegradabili derivanti dalla normale attività domestica (avanzi di cucina cotti e crudi, scarti di frutta e verdura, avanzi di carne o pesce, fondi di caffè e bustine di tè o infusi, scarti vegetali, foglie e fiori in piccole quantità, gusci d'uovo, lische di pesce, ossa di carne, tovaglioli e fazzoletti di carta unti, gusci di molluschi e crostacei, escrementi di animali domestici, cenere di legna spenta, carbone, stuzzicadenti, fiammiferi, etc.).



La frazione organica viene prelevata secondo la metodologia del servizio di raccolta “porta a porta” nei giorni previsti dai rispettivi calendari (utenze domestiche e utenze non domestiche).

Il conferimento della frazione organica deve essere effettuato utilizzando sacchi biodegradabili (bioplastica, mater-bi o altro) efficacemente chiusi ed inseriti negli appositi mastelli anti randagismo di COLORE MARRONE o all’interno dei relativi cassonetti ad uso specifico.

#### b) CARTA E CARTONE

Tutta la carta e il cartone per scrittura e stampa nonché il materiale da imballaggio in carta e cartone (carta, cartone, cartoncino, libri, giornali, riviste, quaderni senza copertine plastificate, fogli di carta, buste di carta di ogni tipo, interno rotoli carta igienica e della carta assorbente da cucina, scatole e imballaggi in carta, cartoni di ogni tipo, contenitori tetrapak per latte, succhi di frutta e bevande, scatole per alimenti).

La carta ed il cartone vengono prelevati secondo la metodologia del servizio di raccolta “porta a porta” nei giorni previsti dai rispettivi calendari (utenze domestiche e utenze non domestiche).

Il conferimento della frazione secca riciclabile costituita dalla carta / cartone deve essere effettuato utilizzando gli appositi mastelli anti randagismo di COLORE BIANCO o i relativi cassonetti ad uso specifico.

Il conferimento può avvenire anche attraverso buste o scatole di carta ben chiuse.

I rifiuti di grandi dimensioni dovranno essere piegati e pressati, assemblati in maniera compatta al fine di ridurre il più possibile il volume e disposti in modo da non intralciare la pubblica via.

#### c) IMBALLAGGI IN PLASTICA

I contenitori e gli imballaggi con cui vengono confezionati i prodotti finiti che si acquistano in negozio, sia di tipo alimentare che non. I materiali plastici riciclabili sono contrassegnati dalle sigle PET, PE-HD, PVC, PE-LD, PP, PS e ad essi assimilabili (bicchieri e piatti in plastica senza residui, bottiglie per bevande, flaconi per shampoo e detersivi, reti per frutta e verdura, cellophane, nylon, cassette in plastica per la frutta e la verdura, contenitori per alimenti in plastica, vasetti in plastica per yogurt e formaggi senza residui, vaschette in polistirolo per carne o frutta/verdura, etc.) così come definiti dall’accordo di programma quadro Anci Conai del 14 dicembre 2004 (ad es. i giocattoli non appartengono alla categoria mentre i relativi imballaggi, se di plastica, vi appartengono).

Gli imballaggi in plastica vengono prelevati secondo la metodologia del servizio di raccolta “porta a porta” nei giorni previsti dai rispettivi calendari (utenze domestiche e utenze non domestiche).

Il conferimento della frazione secca riciclabile costituita dagli imballaggi in plastica deve essere effettuato utilizzando sacchi semitrasparenti ben chiusi, preferibilmente di colore GIALLO, eventualmente disposti all’interno del proprio cassonetto ad uso specifico.



**d) VETRO E LATTINE, CONTENITORI IN BANDA STAGNATA**

Si tratta di vetro, contenitori in vetro, lattine di metallo e contenitori in banda stagnata con cui vengono confezionati i prodotti alimentari e non, ma anche vaschette e vassoi per la conservazione e la cottura dei cibi (bottiglie, vasetti e barattoli di vetro, stoviglie di vetro, vasetti di vetro per conserve, bombolette spray per alimenti, barattoli di latta e banda stagnata, lattine, tappi a vite e a corona, vaschette, carta stagnola, involucri per dolci e cioccolato, etc. ). Questa frazione viene prelevata secondo la metodologia del servizio di raccolta “porta a porta” nei giorni previsti dai rispettivi calendari (utenze domestiche e utenze non domestiche). Il conferimento della frazione secca riciclabile costituita dal vetro e dalle lattine deve essere effettuato utilizzando appositi mastelli anti randagismo di COLORE VERDE o i relativi contenitori ad uso specifico.

La consegna di lastre di vetro derivanti da piccoli lavori domestici di sostituzione deve essere concordata con il comune (Ufficio Ecologia tel. 095 / 7001133) e/o con gli operatori del servizio; esse devono essere conferite in appositi contenitori rigidi riutilizzabili (secchi o cassette in plastica) di adeguata dimensione, in modo da consentire agli operatori ecologici un’agevole e sicura manovrabilità.

**e) RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO**

Rifiuto secco residuo comprendente tutti i materiali che non possono essere recuperati e riciclati con le attuali tecnologie e che se mescolati ai rifiuti differenziabili ne comprometterebbero il riciclo (carta plastificata, carta oleata, rasoi usa e getta, accendini, ceramica e porcellana, cristalli e specchi, pannolini, pannoloni, assorbenti igienici, videocassette, musicassette, dvd, cd, lettiere per animali, giocattoli, mozziconi di sigaretta spenti, posate in plastica, vecchie lampadine a incandescenza, etc.).

Il conferimento della frazione indifferenziata deve essere effettuato utilizzando sacchi semitrasparenti ben chiusi di COLORE GRIGIO / NERO eventualmente inseriti all’interno dei relativi contenitori ad uso specifico.

**f) VERDE E RAMAGLIE, SFALCI E POTATURE**

Scarti verdi provenienti dalla cura e dal riassetto del giardino ed aree private (ramaglie, potature di alberi, foglie, sfalci d’erba e siepe, residui vegetali da pulizia dell’orto, legno e segatura non trattati).

E’ fatto obbligo smaltire prevalentemente questa tipologia di rifiuto ricorrendo alla pratica del compostaggio domestico. In alternativa è possibile conferire i rifiuti davanti alla propria abitazione, opportunamente infasciati, previo appuntamento telefonico.

(Ufficio Ecologia tel. 095 / 7001133).



g) MATERIALI INGOMBRANTI, LEGNO E R.A.E.E.

Beni durevoli ingombranti (mobili e beni durevoli tipo reti del letto, materassi, poltrone, divani, vecchi mobili d'arredo, imballaggi per elettrodomestici non in cartone, ferro e rottami metallici, legno e cassette di legno) e R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche tipo frigoriferi, lavatrici, elettrodomestici in genere, televisori ed hi-fi, videoregistratori, lettori cd/dvd, radio, condizionatori vecchi computer e componenti informatici, componenti elettrici, oggetti e componenti elettronici, telefonini, carica batteria).

I rifiuti ingombranti ed i R.A.E.E. possono essere conferiti gratuitamente presso il domicilio dell'utenza previa prenotazione attraverso il numero telefonico messo a disposizione dal Comune di Santa Venerina (Ufficio Ecologia tel. 095 / 7001133).

Il ritiro verrà effettuato nel giorno previsto dal calendario successivo al giorno della prenotazione, compatibilmente con le esigenze del servizio e con il numero di prenotazioni complessivo. Al momento della prenotazione l'utente dovrà fornire generalità, indirizzo ed una descrizione dettagliata dei beni da prelevare in modo da organizzare i prelievi in funzione del numero di pezzi da ritirare.

h) MEDICINALI E FARMACI SCADUTI

E' fatto obbligo per gli utenti, di depositare medicinali e farmaci scaduti, senza i relativi imballaggi, esclusivamente all'interno dei raccoglitori presenti presso farmacie, parafarmacie, ambulatori, studi medici.

i) ABITI USATI E PELLAMI

E' fatto obbligo, per gli utenti di depositare gli abiti dismessi esclusivamente all'interno degli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale. Qualora il contenitore risultasse pieno non dovranno in alcun modo essere abbandonati i materiali all'esterno del contenitore ma sarà sufficiente segnalare il riempimento al gestore del servizio o all'Amministrazione comunale.

E' consentito il conferimento presso enti, associazioni e simili che ne effettuano la raccolta.

j) PILE E BATTERIE

E' fatto obbligo per gli utenti, di depositare il materiale esclusivamente all'interno dei contenitori trasparenti presenti sul territorio e dislocati presso gli esercizi che commercializzano tale prodotto e aderiscono alla raccolta.

k) ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI URBANI

E' fatto obbligo per le singole utenze, nelle more della realizzazione del Centro di Raccolta Comunale, di conferire le seguenti tipologie di rifiuti urbani esclusivamente presso strutture abilitate:

- inerti in piccole quantità;



- toner e cartucce esaurite per stampanti e fax;
- lampadine a basso consumo e di lunga durata e lampade al neon;
- olii vegetali esausti, olii minerali;
- batterie autoveicoli e motoveicoli esaurite;
- ogni altro rifiuto non espressamente previsto dalla presente ordinanza.

#### **Art. 4**

1. L'impiego delle dotazioni assegnate in comodato d'uso gratuito è obbligatorio al fine di assicurare uniformità ed omogeneità al sistema di raccolta.
2. Le utenze domestiche devono:
  - conservare le dotazioni consegnate all'interno delle proprie abitazioni;
  - esporre i rifiuti a bordo strada o presso le aree concordate con il gestore del servizio e accessibili agli operatori;
  - ritirare i mastelli non appena terminate le operazioni di svuotamento, e comunque non oltre le ore 13.30 del giorno del ritiro;
  - mantenere le dotazioni in buono stato in modo da garantirne l'igiene, la pulizia ed il decoro.
3. Le utenze dotate di appositi contenitori per la raccolta differenziata devono:
  - conservare i contenitori all'interno dell'area pertinenziale privata ovvero, qualora questa non possa essere effettivamente individuata, in aree concordate con l'amministrazione e/o il gestore del servizio;
  - esporre i contenitori, nei giorni e negli orari stabiliti dal calendario, a bordo strada o nei punti messi a disposizione dalle utenze e concordati con il gestore del servizio, comunque accessibili agli operatori incaricati della raccolta;
  - ritirare i contenitori non appena terminate le operazioni di svuotamento, e comunque non oltre le ore 13.30 del giorno del ritiro;
  - mantenere gli stessi in buono stato in modo da garantirne l'igiene, la pulizia ed il decoro.
4. Sacchi, mastelli e contenitori devono essere posizionati in modo tale da non creare intralcio per il normale transito veicolare e/o pedonale.

#### **Art. 5**

1. Le modalità di raccolta, prelievo e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno e/o per esigenze straordinarie, possono essere assoggettate a diversa disciplina con modifica di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio; in tal caso le utenze, preventivamente informate con avvisi pubblici, sono tenute a conformarsi alle nuove disposizioni.





#### **Art. 6**

1. Per questioni logistiche e altro possono essere individuate utenze non servite dalla raccolta porta a porta. Ad esse è fatto obbligo di depositare i propri rifiuti, in modo differenziato, all'interno dei contenitori stradali "di accentramento" o "di prossimità" posti nelle aree all'uopo individuate dal gestore del servizio, avendo cura di conferire gli stessi senza sporcare il suolo pubblico. E' fatto divieto di abbandonare o depositare rifiuti all'esterno dei contenitori.

#### **Art. 7**

1. I proprietari che affittano immobili a terzi per brevi periodi sono tenuti ad informare i relativi inquilini sul metodo di raccolta porta a porta praticato, e a metter loro a disposizione le istruzioni per l'uso e le dotazioni da utilizzare durante il periodo di soggiorno sul territorio comunale.

#### **Art. 8**

1. I rifiuti esposti in violazione alle modalità stabilite non verranno prelevati ed i trasgressori, che hanno l'obbligo della rimozione immediata, saranno sanzionati. Nel caso di inottemperanza dell'obbligo di rimozione i rifiuti esposti in violazione saranno prelevati dal Comune con raddoppio della sanzione.

#### **AVVERTE**

che saranno predisposti ed attivati sistemi di videosorveglianza o altri sistemi di identificazione indiretta, per la rilevazione, la prevenzione ed il controllo delle infrazioni, nel quadro delle competenze previste dalla legge. In tal caso, nelle zone soggette ad identificazione indiretta, la presenza di appositi apparati sarà opportunamente segnalata.

#### **AVVERTE**

che l'abbandono ed il deposito di rifiuti sul territorio nazionale, ove non costituisca reato, è punito a norma dell'art. 255 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (art. 34 D.lgs. n. 205/2010) con una sanzione amministrativa variabile da euro 300 (trecento/00) a euro 3000 (tremila/00). Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio e non è previsto il pagamento in misura ridotta.

#### **STABILISCE**

che, salvo quanto disposto dal D.lgs. n. 152/2006, le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da regolamenti, decreti o leggi di altra natura, sono punite con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge n. 689/1981 e del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..



Le violazioni in argomento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di euro 50 (cinquanta/00) e un massimo di euro 500 (cinquecento/00) ovvero con il pagamento in misura ridotta determinato ai sensi dell'art. 16, comma 1, della Legge n. 689/1981, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di determinare in maniera diversa la misura del pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'articolo 6.bis del D.L. n. 92/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 125/2008 e ss.mm.ii..

Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione.

Le violazioni contestate ad utenze domestiche condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del condominio e verranno notificate al legale rappresentante (Amministratore del condominio) o, in mancanza, a tutti i condomini che rispondono in solido al pagamento della sanzione.

Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

che la Polizia Municipale e tutti gli agenti Ufficiali di Polizia Giudiziaria sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione della presente ordinanza ed all'eventuale accertamento delle violazioni;

che in ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza;

che copia della presente ordinanza venga trasmessa al Gestore del Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

che il presente provvedimento sia inoltrato agli Organi preordinati a funzioni di controllo del territorio/tutela di vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni nel seguito elencate:

- Ufficio di Governo della Prefettura di Catania
- Provincia di Catania, Settore Ambiente e Polizia Provinciale
- Comando Polizia Municipale
- Corpo Forestale dello Stato
- Polizia di Stato
- Arma dei Carabinieri
- Guardia di Finanza

che con il presente provvedimento vengano revocate le precedenti Ordinanze, qualora in contrasto con la presente, ovvero integrate per la parte compatibile.

## **INFORMA**

ai sensi degli artt. 7-8 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.



che l'Amministrazione competente è il Comune di Santa Venerina;

che oggetto del provvedimento è la "Regolamentazione del conferimento dei rifiuti sul territorio comunale";

che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Oliveri Santo;

che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Santa Venerina. Tale pubblicazione, atteso il numero imprecisato di soggetti potenzialmente interessati e le informazioni di cui al successivo punto, è da intendersi a tutti gli effetti quale forma di pubblicità ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge n. 241/1990, ferma restando ogni ulteriore forma di pubblicizzazione ritenuta idonea ed opportuna, anche in forma di sunto o estratto;

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso innanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa competente per territorio entro il termine di gg 60 (L.1034/71 art.21) ovvero innanzi al Presidente della Repubblica entro il termine di gg.120 (L.1199/71 art.9).

Si invitano tutti i cittadini residenti a segnalare agli uffici competenti eventuali violazioni della presente ordinanza.

Santa Venerina, 4 aprile 2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Santo Oliveri*

IL SINDACO

*Salvatore Greco*



**COSA**

**COME**

**UMIDO / ORGANICO**

L'insieme degli scarti derivanti dalla preparazione e dal consumo dei cibi e tutti i materiali biodegradabili derivanti dalla normale attività domestica.



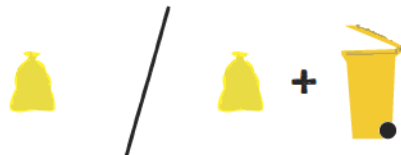
**CARTA E CARTONE**

Tutta la carta e il cartone per scrittura e stampa nonché il materiale da imballaggio in carta e cartone.



**IMBALLAGGI IN PLASTICA**

I contenitori e gli imballaggi con cui vengono confezionati i prodotti finiti che si acquistano in negozio, sia di tipo alimentare che non.



**VETRO, ALLUMINIO**

Bottiglie, barattoli, lattine e contenitori in banda stagnata con cui vengono confezionati i prodotti alimentari e non, ma anche vaschette e vassoi per la conservazione e la cottura dei cibi.



**SECCO INDIFFERENZIATO**

Tutti i materiali che non possono essere recuperati e riciclati con le attuali tecnologie e che se mescolati ai rifiuti differenziabili ne comprometterebbero il riciclo.

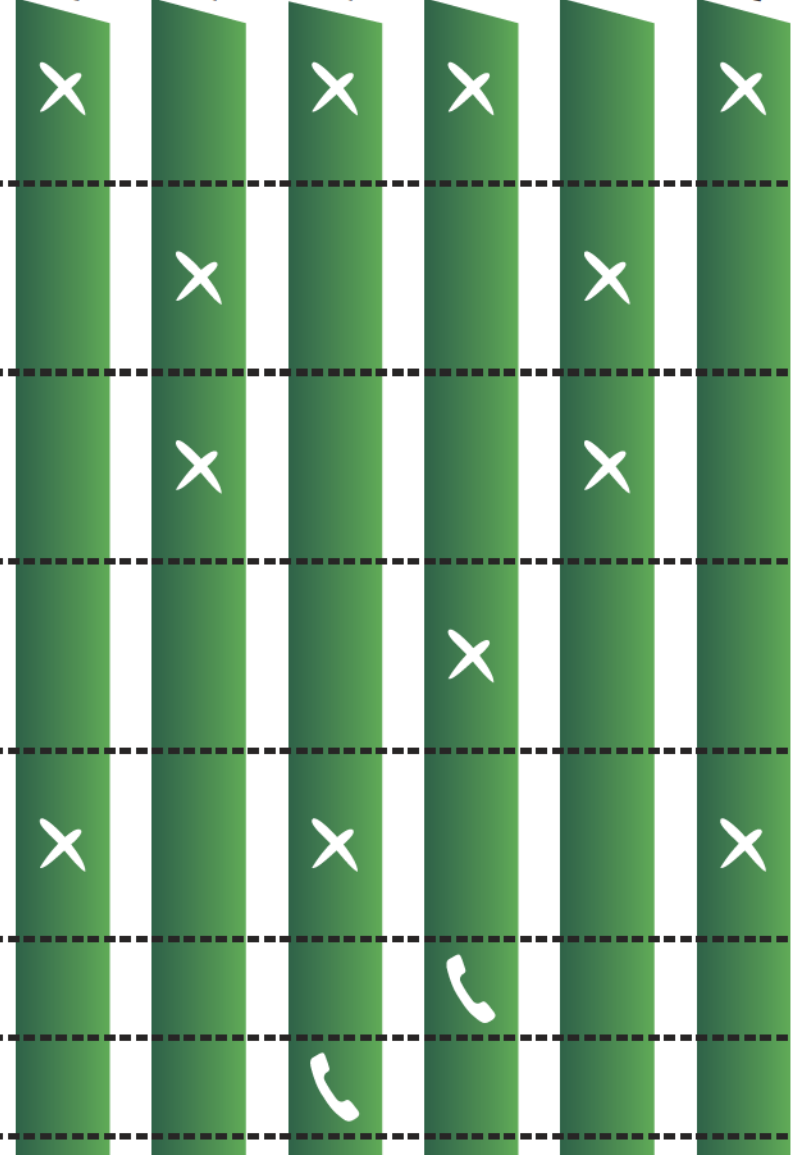


**INGOMBRANTI, LEGNO E R.A.E.E.**

**VERDE E RAMAGLIE**



**QUANDO**  
Lunedì  
Martedì  
Mercoledì  
Giovedì  
Venerdì  
Sabato



Pile e batterie, Medicinali e farmaci scaduti: presso gli esercizi commerciali che aderiscono alla raccolta.

Abiti usati e pelli: nei contenitori dislocati sul territorio.

[differenziamo@comune.santavenerina.ct.it](mailto:differenziamo@comune.santavenerina.ct.it)

🕒 dalle ore 6:00 alle ore 8:00